

DIREZIONE & AMMINISTRAZIONE ROMA
VIA IV Novembre 149 - Tel. 659.121 63.521
PUBBLICITÀ mm. colonna Commerciale:
spaccioli L. 100 - Domenicale 200 - Schi
L. 130 - Finanziaria Banche L. 100 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (SPD) Via
Parlamento.

ULTIME l'Unità

NOTIZIE

A MEZZANOTTE DI OGGI LA "GRANDE OPPOSIZIONE" DEL PIANETA

Marte non lascia vedere i marziani per neppure a 56 milioni di chilometri di distanza

Verso sud, brillerà una stella più splendente delle altre - Gli osservatori al lavoro - Tempeste di sabbia velano la superficie di Marte - Secondo il prof. Armellini, i «marziani», se mai sono esistiti, si sarebbero già estinti da secoli

A mezzanotte in punto, che osserverà il firmamento verso il basso Sud, verrà il pianeta Marte, che gli antichi greci chiamavano appunto «infarto», più luminoso di tutti gli altri e dieci volte più splendente della stessa Vega.

Così, con qualche giorno di anticipo (la grande opposizione di Marte, cioè l'allineamento, sullo stesso piano, del pianeta con la Terra — che è nel mezzo — ed il Sole, doveva ver-

ificare queste «oasi» è stata scoperta nella opposizione (piccola) del 1954 dal grande osservatorio di Bloemfontein. Vivissima, quindi, è l'attesa degli astronomi per le osservazioni vere possibili dalla grande opposizione di oggi, le che al prossimo anno (l'anno di 20 settembre), appunto, per studiare quali mutamenti siano intervenuti nella faccia del pianeta in questi ultimi anni.

Si è detto che gli osse-

tineranno regolarmente fi-

vicino pianeta è anche ne-

scita. Gli stessi fenomeni sono stati del resto constatati dagli astronomi dell'osservatorio di Faftal, nella Nuova Arizona. Anche il pio Kuiper, direttore dell'osservatorio McDonald, nel Texas, ha comunicato che una nube giallastra si estendeva su Marte, per una lunghezza di 1500 chilometri, fino a 700 di larghezza, il 30 agosto scorso, che 24 ore dopo la quale aveva assunto una forma di doppio «V». Se

secondo gli scienziati sovietici, sarebbero in corso su Marte degli importanti mu-

tabilità. «Noi preferiamo credere che i marziani non esistono», ha detto il direttore dell'Osservatorio astronomico di Monte Mario; o anche che i marziani siano esistiti in altri tempi (quando Marte era ancora giovane, con alte catene montagne, grandi oceani ed atmosfera ricca di ossigeno), e che ormai siano spenti da migliaia di secoli!».

Ancora un italiano morto a Charleroy

CHARLEROL. 6. — Nel po-

no minaccioso Saint Theodore a Dampierre, il minatore italiano Giovanni Zambelli, abitante a Dampierre, Route de Mons 52, è rimasto ferito sotto una frana. Benché sia stato subito estratto, egli è deceduto in seguito alle molte fratture. Aveva 29 anni. Era sposato e padre di un figlio.

Comunque, questi fenome-

nini (neve, venti, ecc.) non

depongono a favore della

tesi della abitabilità di Mar-

te e della presenza nel pian-

eta dei marziani o meno.

Il prof. Armellini, rispon-

dendo a questi appassionanti

questi, giunge alla con-

clusione che Marte assolu-

tamente non può essere

abitato. «Noi preferiamo

credere che i marziani non

esistono», ha detto il direttore

dell'Osservatorio astro-

nomico di Monte Mario; o

anche che i marziani siano

esistiti in altri tempi (quan-

do Marte era ancora giova-

ne, con alte catene monta-

gne, grandi oceani ed at-

mosfera ricca di ossigeno),

e che ormai siano spenti

da migliaia di secoli!».

«Noi preferiamo credere

che i marziani non esistono»,

ha detto il direttore dell'

Osservatorio di Monte Mario, a Roma, per le osservazioni su Marte

Si è detto che gli osse-

tineranno regolarmente fi-

vicino pianeta è anche ne-

scita. Gli stessi fenomeni sono stati del resto constatati dagli astronomi dell'osservatorio di Bloemfontein. Vivissima, quindi, è l'attesa degli astronomi per le osservazioni vere possibili dalla grande opposizione di oggi, le che al prossimo anno (l'anno di 20 settembre), appunto, per studiare quali mutamenti siano intervenuti nella faccia del pianeta in questi ultimi anni.

Secondo il prof. Armellini, i «marziani», se mai sono esistiti, si sarebbero già estinti da secoli

mentre i razzisti bianchi istericamente minacciano feroci rappresaglie

Baionetta in canna la Guardia Nazionale scorta fino alle scuole gli alunni negri

Un toccante episodio di solidarietà fra studenti bianchi e di colore nel Kentucky

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE,

STURGIS (KENTUCKY). 6.

L'epicentro dei disordini razzisti negli Stati Uniti meridionali si è spostato da Clinton (Tenn.) a Sturgis, piccolo villaggio beniucano abitato dal sole 500 persone. Gli uni, una folla di razzisti aveva impedito l'ingresso nella scuola superiore «Whitney» di otto ragazzi negri. Insieme al terrore, non erano fuggiti. Ma oggi, la coscienza di essere della parte della ragione è stata più forte della paura. Sfidando coraggiosamente i pugni e i bastoni dei teppisti bianchi, i familiari degli otto alunni di colore hanno voluto accompagnare i loro fratelli ad aprire un varco, attraverso il quale hanno potuto passare gli studenti di colore. E' stata una vera «Via Crucis», per i poveri ragazzi, colpiti soltanto di avere la pelle scura. Tutta la voglia di solidarietà fra studenti bianchi e di colore ha vinto.

In conclusione, le condizioni di osservazione di Marte non sono le più felici, se è vero, come si afferma, che Marte è squassato da cicloni e che sul

volti favoriti, questa volta, sono, in primo luogo, quello sudafricano, perché situato, appunto, nell'emisfero australi, e subito dopo, per l'Europa almeno, quello di Catania, che si avvale di una posizione quasi ideale, osservando quegli astronomi Marte al 43° grado di altezza sull'orizzonte. Gli osservatori di Napoli, Roma e Firenze, avranno Marte, rispettivamente, al 39°, 38° e 36° grado; ed infine, quelli di Torino, Milano, Padova e Trieste, al 33°.

Sulle osservazioni in corso per l'osservazione di Marte, il prof. Zagari, direttore dell'osservatorio astronomico di Brera, ha ieri fatto la seguente dichiarazione: «Le osservazioni sono già in corso da due settimane e con-

tinueranno regolarmente il-

no alla fine di settembre. Domani si verificherà, bensì, la distanza minima tra Marte e la Terra, ma questa stessa distanza è già attualmente di poco superiore e lo sarà ancora per tutto il mese di settembre. Perciò domani non succederà più quanto è accaduto prima, perché non possono più, né noi, né i marziani, saperne qualcosa di preciso sulla faccia del pianeta in questi ultimi anni.

Il prof. Armellini, i «marziani», se mai sono esistiti, si sarebbero già estinti da secoli

mentre i razzisti bianchi istericamente minacciano feroci rappresaglie

In conclusione, le condizioni di osservazione di Marte non sono le più felici, se è vero, come si afferma, che Marte è squassato da cicloni e che sul

volti favoriti, questa volta, sono, in primo luogo, quello sudafricano, perché situato, appunto, nell'emisfero australi, e subito dopo, per l'Europa almeno, quello di Catania, che si avvale di una posizione quasi ideale, osservando quegli astronomi Marte al 43° grado di altezza sull'orizzonte. Gli osservatori di Napoli, Roma e Firenze, avranno Marte, rispettivamente, al 39°, 38° e 36° grado; ed infine, quelli di Torino, Milano, Padova e Trieste, al 33°.

Sulle osservazioni in corso per l'osservazione di Marte, il prof. Zagari, direttore dell'osservatorio astronomico di Brera, ha ieri fatto la seguente dichiarazione: «Le osservazioni sono già in corso da due settimane e con-

tinueranno regolarmente il-

no alla fine di settembre. Domani si verificherà, bensì, la distanza minima tra Marte e la Terra, ma questa stessa distanza è già attualmente di poco superiore e lo sarà ancora per tutto il mese di settembre. Perciò domani non succederà più quanto è accaduto prima, perché non possono più, né noi, né i marziani, saperne qualcosa di preciso sulla faccia del pianeta in questi ultimi anni.

Il prof. Armellini, i «marziani», se mai sono esistiti, si sarebbero già estinti da secoli

mentre i razzisti bianchi istericamente minacciano feroci rappresaglie

In conclusione, le condizioni di osservazione di Marte non sono le più felici, se è vero, come si afferma, che Marte è squassato da cicloni e che sul

volti favoriti, questa volta, sono, in primo luogo, quello sudafricano, perché situato, appunto, nell'emisfero australi, e subito dopo, per l'Europa almeno, quello di Catania, che si avvale di una posizione quasi ideale, osservando quegli astronomi Marte al 43° grado di altezza sull'orizzonte. Gli osservatori di Napoli, Roma e Firenze, avranno Marte, rispettivamente, al 39°, 38° e 36° grado; ed infine, quelli di Torino, Milano, Padova e Trieste, al 33°.

Sulle osservazioni in corso per l'osservazione di Marte, il prof. Zagari, direttore dell'osservatorio astronomico di Brera, ha ieri fatto la seguente dichiarazione: «Le osservazioni sono già in corso da due settimane e con-

I PROBLEMI DELLA RIUNIFICAZIONE SOCIALISTA

Commenti francesi alla missione di Commun

Interesse per una possibile crisi della DC - In un articolo a "France Observateur", il compagno Lelio Basso indica quale dovrebbe essere la base politica unitaria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI. 6.

I risultati

della missione Commun

— secondo Gilles Martinet, la storia della scissione del cattolico e del socialista nei confronti della DC, non certamente determinata dal capriccio di qualche uomo, Lelio Basso scrive: «È evidente che un abbraccio non basta a cancellare tutto e che importa invece abbordare e risolvere i problemi di fondo, e, in primo luogo, il problema politico, cioè su quale base, su quale programmazione dovranno poggiare la riunificazione. A mio avviso, la tesi di Sturgis (Kentucky) — che i militi della Guardia nazionale hanno protetto i negri — è errata. I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso l'integrazione razziale!».

I militi della Guardia nazionale hanno affrontato i dimostranti, senza però aprire la strada, e, dopo cinque minuti di lotta, sono riusciti a sedare accanto agli sporti negri. Vogliono una scuola bianca? Abbasso